

Scheda turismo - GERMANIA



A cura di:
Ambasciata d'Italia - GERMANIA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp1@esteri.it

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



www.infomercatiesteri.it

INDICE

TURISMO

- [SCHEDA TURISMO GERMANIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO GERMANIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: GERMANIA VERSO L'ITALIA](#)

TURISMO

SCHEDA TURISMO GERMANIA

Anno	Totale viaggiatori	All'estero	Nel proprio paese		
2017	nd	nd	nd		
2016	53.400.000	37.380.000	16.020.000		
Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2017					
#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %	
1	SPAGNA	nd	nd	13.1	
2	ITALIA	nd	nd	8.3	
3	TURCHIA	nd	nd	5.7	
4	AUSTRIA	nd	nd	5	
5	GRECIA	nd	nd	3.9	
Posizione dell'Italia		Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing		
2		nd	8.3		
I 5 prodotti turistici italiani più apprezzati del 2017					
#	Prodotto			Quota	
1	Mare			nd	
2	Grandi città d'arte			nd	
3	Enogastronomia			nd	
4	Laghi			nd	
5	Natura e parchi			nd	
Destinazioni Italiane del 2017					
Consolidamento della posizione di primo piano per le destinazioni classiche dei turisti tedeschi (Toscana, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Lombardia) e le tipologie di prodotto già affermate (vacanza balneare, vacanza cultura/arte). Creazione di circuiti (inter)regionali ovvero nazionali per tipologia di prodotto: Città d'arte in Emilia Romagna; siti archeologici in Campania e Sicilia; itinerari enogastronomici in Piemonte, Umbria e Campania.					
Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media	
2017	nd	-100	nd	nd	
2016	10.858.500	nd	53.295.000	12,6	
Anno	Spesa totale in Italia		Spesa pro capite giornaliera in Italia		
2017	nd		nd		
2016	7.550.000		nd		
Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia				Quota %	
				Aereo	34
				Treno	8
				Bus	5
				Auto	50
Collegamenti aerei diretti					
Le novità 2016 sono le seguenti: la tratta Düsseldorf – Venezia viene realizzata in code sharing Air Berlin/Alitalia, con un aumento delle frequenze; analogo aumento si verifica sul percorso da Düsseldorf a Firenze. Air Berlin ha anche nuove tratte da Düsseldorf a Bologna e da Düsseldorf a Rimini. Lufthansa aumenta i collegamenti da Monaco ad Ancona con un secondo volo giornaliero ed inserisce in code sharing con BMI Regional una nuova tratta giornaliera da Monaco a Bergamo. Il lowcost Transavia vola da Monaco a Venezia giornalmente, da Monaco a Napoli, Bari e Catania 5 volte a settimana, da Monaco a Pisa 4 volte a settimana, da Monaco a Palermo 3 volte a settimana. Rispetto al piano invernale, ora Easyjet vola da Berlino a Olbia, da Amburgo su Catania, da Stoccarda su Venezia. Dall'8/2016 Ryanair vola da Düsseldorf/Weeze a Comiso in Sicilia; da Karlsruhe a Lamezia Terme; da Colonia a Bergamo e da Berlin-Schönefeld su Bologna, Bari, Pisa, Roma Ciampino e Treviso.					
Categoria Turisti	Quota %	Segmento socio economico	Livello culturale	Propensione al viaggio	
Giovani/studenti	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Singles	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Coppie senza figli	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Coppie con figli	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Seniors (coppie over 60)	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Gruppi	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Uomini d'affari/professionisti (MICE)	nd	medio-alto	medio-alto	nd	
Canali di prenotazione verso l'Italia				Quota %	
				Agenzie di viaggio - TO	42
				Internet (OTA, prenotazioni online)	36
				Contatti diretti con fornitori (hotel, compagnie aeree, ecc)	nd
Motivazioni principali per una vacanza in Italia					

Immagine positiva dell'Italia (storia, cultura, acquisti, stile di vita, gastronomia). Patrimonio artistico, bellezze naturali e paesaggistiche. Quantità e varietà delle strutture ricettive: alberghi, pensioni, appartamenti. Vicinanza geografica. Possibilità di vacanza "combinata": itinerari enogastronomici + città d'arte, viaggio business + offerta cultura, evento sportivo + shopping. Clima favorevole tutto l'anno, in particolare nel sud Italia

UTILIZZO INTERNET

Anno	Numero internet users	Tasso di penetrazione su totale popolazione	Social media users	Tasso di penetrazione su totale popolazione
2017	nd	77	nd	nd
2016	71730000	89	33000000	41

Prime 5 piattaforme social più attive				
#	Social	Tasso di penetrazione sul totale internet users		
1	youtube			nd
2	Facebook			nd
3	Whatsapp			nd
4	FB Messenger			nd
5	Instagram			nd

Fonte

DER DEUTSCHE REISEMARKT Zahlen und Fakten 2017 GERMANIA Rapporto Congiunto Ambasciate/Consolati/ENIT 2017



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO GERMANIA

Nel 2017 in Germania sono stati registrati 37,4 milioni di arrivi stranieri, circa il 21% degli arrivi totali (178 milioni) e 83 milioni di pernottamenti stranieri che corrispondono a circa il 18% dei pernottamenti totali. Gli italiani rappresentavano poco più del 4% degli stranieri, sia in termini di arrivi (1,7 milioni, 4,5%), sia in termini di pernottamenti (3,6 milioni, 4,4%), dopo Paesi Bassi (13,4% dei pernottamenti stranieri), Svizzera (8,0%), gli Stati Uniti (7,4%), Gran Bretagna (6,7%) ed Austria (4,8%).

Secondo Banca d'Italia i viaggiatori italiani in Germania nel 2017 hanno speso 1.286 milioni di euro, con una spesa media per notte di 90,1 euro. Nel 2017 sono stati registrati 3,3 milioni di viaggiatori italiani a destinazione in Germania, che avrebbero fatto dei viaggi della durata media di 4,3 giorni. La spesa dei viaggiatori per viaggi per motivi personali è stata pari a 673 milioni in Germania, di cui 324 milioni per vacanze.

Fonti:

- Destatis: https://www.destatis.de/DE/Themen/Querschnitt/Jahrbuch/jb-gastgewerbe-tourismus.pdf?__blob=publicationFile&v=6

- Banca d'Italia: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2018-indagine-turismo-internazionale/statistiche_ITI_11062018.pdf

Ultimo aggiornamento: 27/03/2019

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: GERMANIA VERSO L'ITALIA

In base ai dati statistici riguardanti il turismo tedesco, forniti da ENIT, la Germania risulta essere il primo Paese per presenze in Italia, con 59,3 milioni di pernottamenti nel 2017 e consolida un trend positivo che dura da decenni (+30,7% negli ultimi 10 anni). Tali flussi costituiscono una quota pari al 28,2% dei movimenti internazionali in Italia. La Germania non è solo il primo bacino di domanda turistica per l'Italia, confermandosi anche il primo per volumi totali di spesa con 5,8 miliardi di euro corrispondenti al 17,3% del totale. Un dato in costante aumento che, anche nel 2018, realizza una crescita del +6,7%. La tendenza che già negli anni '70 vedeva l'Italia tra le prime destinazioni del turismo tedesco – da allora non ha mai smesso di crescere. Dagli oltre 3 milioni di viaggi di quegli anni, l'Italia raccoglie oggi 5,17 milioni di viaggi dalla Germania con un tasso di crescita del +5,8% nel 2017 rispetto al 2016, ma che sale al +12% circa nel decennio 2017-2008. Una fedeltà verso le destinazioni italiane che si prevede si protrarrà anche per il prossimo triennio, con 5,6 milioni di viaggi già programmati e 14,7 milioni di viaggi in fase di definizione. Anche secondo ipotesi prudenti, la proiezione pronostica un incremento dei flussi dalla Germania pari al 15% (dati dell'Ufficio Studi ENIT su dati ISTAT e Banca d'Italia gennaio – novembre 2018).

L'Italia è amata da tutte le classi d'età (il 46% dei turisti tedeschi in Italia ha più di 50 anni), ma in particolare dalle fasce più colte della popolazione, maggiormente interessate al turismo culturale e gastronomico, alle vacanze nella natura e allo sport.

Per quanto riguarda le modalità di prenotazione, il principale canale è il contatto diretto con le strutture ricettive (30% delle richieste),

mentre il 24% delle prenotazioni avviene attraverso un portale Internet, e ormai solo il 15% avviene tramite un'agenzia viaggi. Si sta assistendo ad un boom dell'e-commerce: a fine 2018 il suo fatturato era di € 53,6 miliardi (€ 39,9 miliardi nel 2015).

Il 18,7% dei turisti tedeschi in Italia arriva direttamente in automobile. In crescita, grazie al numero crescente di collegamenti (27 nuovi nel 2019), anche l'aereo (34% dei viaggi, per un totale di 6,7 milioni di passeggeri l'anno, in aumento dell'1,5% nel 2018). Inoltre 530.000 turisti tedeschi raggiungono in bus l'Italia, principale destinazione estera con tale mezzo (18% del totale dei viaggi internazionali, seguita da Polonia e Spagna). Per i camper, l'Italia (12% del totale dei 71.000 viaggi) è la terza destinazione estera dopo Francia e Croazia.

Il turismo tedesco in Italia, come sopra specificato, riguarda tutte le età e tutti i segmenti: in termini di attività svolte, in primo luogo lo sport pari a 64% delle attività scelte (sci da discesa e snowboard 17,4% , sci di fondo 16,9%, golf 15,6%, e-bike 11,8%, trekking 11,2% e nuoto 10,8). Anche le vacanze con bambini (12,3%), il turismo gastronomico (11,3%), culturale/museale (11,2%) e naturalistico (10,8%) sono in buona posizione. Oltre allo sport, i settori che premiano l'Italia su tutte le altre destinazioni concorrenti sono le vacanze natura (27,3% la quota Italia del prodotto) e il wellness (3,5%) con quote che superano anche Spagna, Grecia e Croazia.

Nell'ultimo triennio oltre 5 milioni di turisti dalla Germania hanno scelto l'Italia per la vacanza nella natura, 3,2 milioni per la vacanza attiva e oltre 2 milioni per i soggiorni in montagna sulla neve. Ancor più rosee le previsioni per i prossimi tre anni: ci si aspetta una crescita dei flussi in Italia per coloro che sceglieranno la natura che si avvicina al raddoppio (+70%), un'esplosione della vacanza attiva (+60%) e un incremento netto delle vacanze sulla neve (Dati Ufficio Studi ENIT).

Anche secondo i dati diffusi nell'Analisi del turismo tedesco 2019 (Deutsche Tourismusanalyse, 2019) della Fondazione "Stiftung für Zukunftsfragen", l'Italia è la destinazione che ha maggiormente guadagnato posizioni nella stagione turistica 2018, passando da 7,7 intervistati a 9,6 intervistati su 100 che hanno dichiarato di aver trascorso la propria vacanza principale nel nostro Paese (con un aumento del 24,7%).

Ultimo aggiornamento: 27/03/2019

[^Top^](#)